



appuntamento al MEB

Un albero genealogico. Un archivio di famiglia che contiene i documenti di sei generazioni di antenati.

Cinque famiglie ebraiche dell'Italia settentrionale fra l'apertura dei ghetti e le leggi razziali. Una storia affascinante che racconta l'integrazione degli ebrei nella comunità nazionale, la loro partecipazione al Risorgimento e le iniziative economiche e sociali a favore della società cui appartenevano, ma anche la loro capacità di mantenere un'identità autonoma e la fierezza delle loro origini.

È una storia di famiglia, la narrazione degli antenati di Isa Corinaldi De Benedetti (1936-2013). Nel suo albero genealogico confluiscono i grandi mercanti e armatori Treves de Bonfili di Venezia, i banchieri Wollemborg di Padova e i Pavia di Casale Monferrato, quei Corinaldi di origini toscane che ricevettero da Vittorio Emanuele II il titolo di conti per il loro contributo al Risorgimento. Ma in filigrana vi si legge un momento di storia significativo: come l'Italia, prima del fascismo, seppe accettare i suoi ebrei in una maniera completa e convinta come nessun altro paese in Europa e come questi riuscirono a inserirsi pienamente nella vita sociale conservando tradizioni e appartenenza religiosa. Il motto che dà il titolo al libro, scelto da Michele Corinaldi al momento della sua elezione comitale parla proprio di questo: "non fuorvierà" è una citazione da un versetto del Deuteronomio, in cui si chiede agli ebrei di non distaccarsi dalle regole della Legge. Per un'eminente famiglia ebraica riprenderlo nel momento in cui la nazione italiana in via di formazione la onorava con un titolo nobiliare significò l'impegno a non tradire la propria identità e la propria etica, a servire l'Italia in quanto ebrei. Un

secolo e mezzo è passato da allora, con il trauma terribile della Shoah, ma quell'impegno non è cambiato, come mostrano le storie raccolte da Claudia De Benedetti sugli antenati di sua madre.



giovedì 15 ottobre 2020 | ore 17.30

presentazione del volume a cura di
CLAUDIA DE BENEDETTI

NON FUORVIERÀ. **Una storia di famiglia**

(Salomone Belforte, 2019)

GUIDO OTTOLENGHI, *Presidente Museo Ebraico di Bologna*
BIANCA GARDELLA TEDESCHI, *Presidente Archivio Terracini di Torino*
ne parlano con l'autrice

ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria
ufficio stampa@museoebraicobo.it

info MEB | tel 051 2911280 | 051 6569003
info@museoebraicobo.it | www.museoebraicobo.it

